



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

AVVISO PUBBLICO PER LA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI PILOTA DI COABITAZIONE SOCIALE PROMOSSI DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (COOPERATIVE SOCIALI)

Premesso che:

- con Legge della Regione Puglia n.67 del 28 dicembre 2018, all'art.41, è stata destinata la somma di euro 250.000,00 alla copertura degli oneri derivanti dalla proposta di legge in materia di *"Promozione della cultura dell'abitare sociale"*;
- la Legge regionale n.31 del 05/07/2019 *"Promozione della cultura dell'abitare sociale"* all'art.1 definisce come sua finalità quella di dare risposte concrete ai bisogni delle persone in condizione di fragilità attraverso forme di organizzazione, reciprocità e solidarietà, per fornire soluzioni al disagio abitativo;
- in sede di prima attuazione della L.R. n.31 del 05/07/2019, con deliberazione n.2235 del 28/11/2019 la Giunta Regionale ha stabilito di finanziare i Comuni capoluogo di provincia, responsabili pertanto della individuazione dei progetti pilota di coabitazione sociale promossi dagli stessi enti locali e da enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia, secondo un criterio di riparto proporzionale alla popolazione residente, assegnando al Comune di Barletta la somma di € 21.473,59;
- con A.D. n.23 del 24 febbraio 2020 della Dirigente delle Politiche Abitative del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia è stato concesso al Comune di Barletta il finanziamento dell'importo di € 21.473,59, che sarà liquidato a seguito della presentazione, entro 120 giorni, dei progetti pilota di coabitazione sociale;

Considerato che:

- con A. D. n.277 del 09 Dicembre 2019 il dirigente del dipartimento di mobilità-sezione politiche abitative ha impegnato la spesa della somma complessiva di euro 250.000 in favore dei comuni capoluoghi di provincia;
- il termine fissato per l'invio dei progetti pilota da parte dei Comuni capoluogo alla Sezione Politiche abitative della Regione Puglia è di 120 giorni a partire dal 24 febbraio 2020, data di concessione del finanziamento;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico attraverso il quale selezionare soggetti terzi, in possesso dei requisiti come di seguito specificati, che propongano la migliore offerta per il progetto pilota suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi;

Tanto premesso, considerato e ravvisato



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Il Comune di Barletta indice il seguente avviso pubblico

Art. 1 Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso il Comune di Barletta indice un'istruttoria pubblica per la selezione di progetti sperimentali di coabitazione sociale, consistente nella realizzazione di un modello di intervento per contrastare la grave marginalità sociale in materia di politiche per la casa, basato sull'inserimento diretto di nuclei in situazione di disagio socio-economico in unità abitative indipendenti, allo scopo di favorirne l'integrazione sociale. Il progetto deve sostenere interventi su unità immobiliari chiaramente identificate, che l'ente proponente dimostri di avere in disponibilità con un titolo e per un periodo di tempo congrui rispetto agli obiettivi previsti e agli investimenti preventivati. Non sono ammessi interventi di nuova costruzione che prevedono consumo di suolo ma solo interventi di valorizzazione a costo contenuto di patrimonio immobiliare inutilizzato o sottoutilizzato con un chiaro modello gestionale che identifichi i beneficiari, gli enti coinvolti (proprietario, gestore, inviati, risorse utili per l'uscita dall'accoglienza...) e i possibili servizi di accompagnamento ipotizzati. Il progetto dovrà essere pensato per migliorare gli interventi di inclusione sociale delle persone in condizioni di particolare disagio a causa della perdita autonomia abitativa, pertanto la progettazione di cui al presente Avviso dovrà rispondere ad una logica d'integrazione di interventi di sostegno all'inclusione sociale-lavorativa-economica-abitativa in piena coerenza con gli obiettivi generali e le condizioni vincolanti del presente avviso. Il progetto avrà durata pari a mesi 12.

Art. 2 Ambito di intervento

L'abitare sociale risponde all'obiettivo di far accedere alla casa alle parti più deboli della popolazione, consentendo ai nuclei/singoli a basso reddito di vivere in maniera adeguata attraverso progettualità in grado di superare la segregazione e l'esclusione sociale. L'abitare sociale ha delle conseguenze rilevanti nell'approccio culturale e politico al tema dell'inclusione sociale-lavorativa-economica-abitativa rispondendo così ai bisogni nella loro complessità.

Per rispondere in modo adeguato alla domanda abitativa e contribuire all'inclusione sociale, l'abitare sociale deve essere integrato sia con le politiche residenziali comunali sia con le altre politiche sociali e di governo del territorio.

Il progetto, straordinario e innovativo, ha l'obiettivo specifico di sperimentare modelli di convivenza autogestiti, individuando unità abitative da destinare, in particolare, a nuclei familiari monogenitoriali con minori, offrendogli la possibilità di sperimentare modelli di cohousing. Il progetto intende favorire non solo autonomia abitativa ma anche interventi e attività complesse da realizzare tra amministrazioni e privato-sociale, in ossequio ai principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il progetto dovrà prevedere la sistemazione in abitazioni all'interno del quale n.4 persone potranno trovare sia spazi di autonomia che spazi condivisi, funzionali a garantire la socializzazione ed il sostegno reciproco atti a promuovere uno stile di vita sano, attivo e dinamico favorendo una maggiore flessibilità nei tempi di lavoro e di cura familiari, in un'ottica di potenziamento dell'autonomia del nucleo mediante l'attivazione di percorsi personalizzati.

Il progetto sperimentale dovrà essere rivolto a soggetti in condizioni di vita di fragilità economica-sociale quali nuclei monogenitoriali con bambini.

La predisposizione del Progetto personalizzato di sostegno al nucleo viene concordato con il Servizio Sociale professionale di quest'Ente.



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Il progetto dovrà garantire interventi di sostegno alla vita quotidiana, di welfare leggero, di promozione della salute, e consulenze a cura di figure professionali specializzate (es. educatori e/o assistenti sociali, o altre figure specializzate in interventi di inclusione sociale).

Il Comune di Barletta si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere all'affidamento del progetto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La candidatura in risposta al presente avviso dovrà avvenire mediante la presentazione di apposita specifica istanza contenente, tra quant'altro richiesto, una proposta progettuale rispondente agli specifici fabbisogni territoriali.

Art. 3 Importo finanziabile

Il progetto potrà essere finanziato per un importo massimo di € 21.473,59 assegnati dalla Regione Puglia al Comune di Barletta con Atto dirigenziale del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio n.23 del 24/02/2020 relativo alla concessione di finanziamento ai comuni capoluogo per progetti pilota di coabitazione sociale, previo invio degli stessi al Dipartimento deputato della Regione Puglia, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n.2235 del 28/11/2019.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate e dovrà allegare alla fattura idonea e completa documentazione richiesta dal Settore Servizi Sociali del Comune di Barletta, obbligatoria ai fini della relazione sullo stato di avanzamento della sperimentazione.

Rimangono a carico dei singoli utenti tutte le utenze domestiche (a titolo esemplificativo: spese di luce, riscaldamento, telefono e acqua).

Per ciascun ospite sarà riconosciuto un costo non superiore a euro 5.368,39.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura.

Sono ammessi a presentare la propria candidatura alla presente manifestazione d'interesse gli Enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia.

Art. 5 Requisiti di partecipazione richiesti

Gli Enti del Terzo Settore devono dichiarare, a pena di esclusione in possesso dei seguenti requisiti, espressi mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

1. Requisiti di ordine generale consistenti nel non essere incorsi:
 - in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n.575/1965 e s.m.i.;
 - in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

- in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n.55;
- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in reati contro la persona;
- in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico-professionale

- essere soggetto con comprovata esperienza di almeno 3 anni nel settore sociale;
- essere iscritti alla Camera di Commercio o nella sezione REA della stessa, se previsto dalla natura del soggetto;
- un assetto organizzativo trasparente che garantisca la presenza di almeno n.3 unità assunte;
- disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- Possesso di uno statuto/atto costitutivo o, comunque, di un atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato;
- fatturato minimo, complessivamente negli ultimi tre esercizi (2017 – 2018 – 2019) ovvero relativi agli ultimi bilanci approvati nel settore di attività oggetto del presente avviso di importo non inferiore ad euro 30.000,00.
- un minimo di 3 attività prestate in materia di assistenza a soggetti in situazioni di fragilità (vale a dire servizi nel settore dell'integrazione sociale di persone adulte; gestione servizi di welfare d'accesso; attività di reinserimento sociale lavorativo delle persone adulte vulnerabili) per conto di amministrazioni pubbliche o soggetti privati. Detto requisito dovrà essere dettagliato.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, ciascuno degli operatori economici deve essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali di cui ai precedenti punti devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria. Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico professionale avvalendosi dei



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

requisiti di un altro soggetto, in tal caso dovranno presentare tutta la documentazione prevista dalla norma sopra richiamata. L'avvalimento è ammesso esclusivamente mediante ricorso a soggetti del terzo settore.

Art.6 Termini e modalità per la presentazione della candidatura

La candidatura, a pena di esclusione, unitamente a tutti gli allegati, dovrà essere redatta in modo completo in tutte le sue parti, in forma di autodichiarazione resa ai sensi del D.PR. n. 445 del 28.12.2000, firmata dal legale rappresentante dell'Ente proponente. In caso di raggruppamento, tutti i legali rappresentanti della costituenda ATS dovranno autodichiarare il possesso dei requisiti.

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1- Proposta di progetto, di cui al successivo art. 7, in formato pdf, firmato dal soggetto proponente e/o da tutti i componenti l'ATS;
- 2- Copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità;
- 3- Autodichiarazione di cui all'art.5;
- 4- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dai quali emerga che l'ente opera nello specifico settore oggetto dell'Avviso;
- 5- Scheda contenente la rappresentazione dell'organizzazione dell'ente che presenta la candidatura, in termini di capacità tecnico/strutturale, con organigramma gestionale e con individuazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione (ad es. Iscrizione a registri regionali, certificazioni di qualità ISO, ecc)
- 6- Curriculum dell'ente proponente la propria candidatura, contenente l'elenco dei progetti, a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale inerenti le tematiche del presente avviso che il soggetto ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali e che ritiene opportuno segnalare, dal quale si evidenzia il titolo del progetto/intervento, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/autorità di gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, la specificazione delle principali attività e azioni assegnate.

Tutta la documentazione afferente il soggetto proponente dovrà essere prodotta, a pena di inammissibilità, previa apposizione di firma del legale rappresentante.

L'istanza e i relativi allegati dovranno **pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 11 giugno 2020** al seguente indirizzo pec: dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it.

Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e, quindi, escluse dalla selezione.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito, o a forza maggiore.

La documentazione sottoscritta ai sensi del D.P.R n. 445/2000, inoltrata congiuntamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere trasmessa in unica pec avente ad oggetto "*Nome Ente* -domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'individuazione di progetti pilota di coabitazione sociale promossi dagli enti di terzo settore".

Art. 7 Proposta progettuale

La proposta di progetto, a pena di esclusione, dovrà essere elaborata in conformità a quanto disciplinato al precedente art. 2 "Ambito di intervento" e redatta nel rispetto degli obiettivi previsti dalla DGR 2235 del 28/11/2019 di promozione della cultura dell'abitare sociale e della Determina dirigenziale della Regione Puglia n.277 del 09/12/2019 di impegno di spesa e della Determina dirigenziale della Regione Puglia n.23 del 24/02/2020.



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Unitamente all'accurata compilazione del Modulo progetto e all'invio dei documenti richiesti, i proponenti dovranno fornire un quadro esaustivo in merito alle due componenti progettuali - immobile e gestione come di seguito specificato.

Il progetto dovrà contenere:

1. documentazione relativa all'immobile individuato;
2. proposta sociale con cronoprogramma sperimentazione, per un totale di max 20 pagine;
3. elenco e caratteristiche degli arredi.

La proposta dovrà quindi contenere, da un lato, documentazione e chiare informazioni rispetto alla componente immobiliare del progetto, e in particolare:

- sede e titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento (documento che specifichi natura e durata del titolo: proprietà, diritto di superficie, comodato, locazione,...);
- dichiarazione in forma di autocertificazione relativa a: possesso dei requisiti igienico-sanitari ai sensi del DM del 05/07/1975 e s. m. i., conformità al regolamento edilizio del Prg vigente, agibilità del fabbricato ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001 e s.m. i., destinazione d'uso.;
- planimetria con allegata relazione tecnica indicante il numero di posti attivabili e della distribuzione degli spazi con specifica dei metri quadri (evidenziando l'esistente e le modifiche prospettate);
- assenza di barriere architettoniche sia nelle aree comuni che negli alloggi privati;
- eventuali preventivi delle spese ammortizzabili (computo metrico, preventivi arredi,...);
- dichiarazione di immediata disponibilità dell'immobile;
- materiale fotografico;
- documentazione a supporto dell'obiettivo minimo di risparmio energetico, vale a dire quante più informazioni possibili per calcolare i consumi attuali e futuri dell'immobile (bollette energetiche, certificazione energetica documentazione che l'ente ritiene utile allo scopo).

L'immobile dovrà garantire spazi di privacy e spazi comuni (cucina, sala polifunzionale, lavanderia, stireria, giardino...). Per la gestione degli spazi comuni dovrà essere predisposto un apposito "regolamento di gestione".

Gli spazi privati dovranno essere di adeguata metratura, pari al numero dei nuclei del costituendo gruppo di cohousing. Dovranno prevedersi nuclei da un minimo di due unità ad un max di 4 unità.

La proposta deve contenere dettagli sulla gestione del servizio, nello specifico dovrà descrivere le modalità con cui intenda attuare accompagnamento all'autonomia sociale ed abitativa, specificandone le azioni e gli strumenti che s'intendono utilizzare. Nello specifico:

- metodologia d'intervento;
- strumenti gestionali;
- strumenti tecnologici;
- personale coinvolto;
- i compiti dell'ente gestore e di eventuali altre organizzazioni del territorio e, ove presenti, convenzioni o accordi con altri enti (es. proprietari, enti inviati, soggetti rilevanti della filiera dei servizi di presa in carico, attori del mondo dell'abitare che sono al di fuori dei 'circuiti protetti del mercato sociale' utili per l'uscita dall'accoglienza...);
- ipotesi di sostenibilità futura (sociale, economica, organizzativa);
- programma di supporto/accompagnamento al nucleo familiare, in termini di capacità di promuovere un reale protagonismo delle persone ospitate nella scelta del loro percorso di autonomia. Il programma dovrà provvedere l'attivazione di ulteriori servizi e strumenti che



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

insistono sul territorio (es. fruizione di servizi diurni, formazione o inserimento lavorativo, mediazione culturale, orientamento alle opportunità del territorio, riattivazione della sfera relazionale...), rendendo credibile la sperimentazione effettiva o il mantenimento dell'autonomia possibile di ciascun ospite;

- pianificazione della fase di "sgancio" dei beneficiari.

All'interno del condominio solidale potranno trovare spazio anche le attività di volontari e vicinato che potrebbero operare a supporto delle attività.

I progetti devono esplicitare:

- l'indicazione del soggetto gestore, del quadro giuridico-organizzativo cui si farà riferimento per la gestione del progetto, del direttore responsabile del progetto;
- l'indicazione degli altri soggetti coinvolti nel progetto con l'indicazione delle rispettive funzioni e responsabilità;
- la puntuale definizione delle modalità di organizzazione;
- le modalità di monitoraggio e la valutazione risultati del progetto;

Il soggetto attuatore deve aggiornare bimestralmente il Settore Servizi Sociali sul monitoraggio fisico del progetto, deve rendersi disponibile a produrre tutte le informazioni necessarie per consentire la raccolta dei dati nelle fasi ex-ante, in itinere ed ex-post.

Art. 8 Commissione incaricata dell'istruttoria e della valutazione.

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente l'Amministrazione Comunale valuterà la regolarità formale delle stesse e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente. Le proposte regolarmente pervenute nel termine previsto dal presente avviso saranno aperte in seduta pubblica dalla Commissione nominata alle ore 11,00 del giorno 15 giugno 2020 presso il Comune di Barletta Settore Servizi Sociali - Piazza A. Moro, 16- 4° Piano.

Alla seduta potrà assistere ciascun candidato per il tramite di un solo rappresentante nella persona del proprio rappresentante legale, ovvero di persona munita di delega appositamente conferita con allegata copia del documento di identità del delegante.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:

- a. Pervenute oltre il termine stabilito al precedente art. 6;
- b. Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 4 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 5 del presente Avviso.
- c. Prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- d. Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente Avviso;
- e. Prive di firma, correttamente apposta sulla documentazione di gara per la quale è richiesta;
- f. Prive di un documento di identità in corso di validità del/dei legali rappresentanti del soggetto/i proponente/i.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

La valutazione delle candidature presentate e reputate ammissibili, sarà effettuata dalla Commissione, in una o più sedute riservate, applicando i criteri riportati al successivo art. 9 del presente Avviso.

All'esito delle predette operazioni, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria.

La graduatoria individuerà i soggetti vincitori della presente procedura, da sottoporre ad approvazione. Non saranno giudicate meritevoli ed accoglibili le proposte che riporteranno un punteggio minimo inferiore a 70/100.



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Art.9 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle candidature avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata sulla base di quanto disposto al precedente art. 8. Questa provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

| MACRO CRITERI | Num. | SOTTOCRITERI | PUNTI MAX |
|---|------|---|-----------|
| 1. Caratteristiche strutturali dell'immobile | 1.1 | Immobili in centro storico zona A ai sensi del D. M. n.1444/68 anche con spazi a verde privato | Punti 20 |
| | 1.2 | Immobili in centro storico zona C ai sensi del D. M. n.1444/68 anche con spazi a verde privato | Punti 10 |
| | 1.3 | Attestato di prestazione energetica di un numero superiore al 50% degli appartamenti facenti parte l'edificio classi B a A4 | Punti 20 |
| | 1.4 | Attestato di prestazione energetica di un numero superiore al 50% degli appartamenti facenti parte l'edificio classi da E a C | Punti 10 |
| | 1.5 | Presenza Certificazione di sostenibilità ambientale con punteggio maggiore o uguale a 2 | Punti 20 |
| | 1.6 | Elenco degli arredi | Max 4 |
| 2. Qualità progettuale | 2.1 | Cogestione nella organizzazione della struttura, nelle attività e nella amministrazione | Max 3 |
| | 2.2 | Cogestione degli spazi di uso comune | Max 3 |
| | 2.3 | Programma di sostegno alla vita quotidiana al fine della promozione della co-abitazione e del benessere dei destinatari al fine del raggiungimento di un'autonomia socio-economica ed abitativa | Max 10 |
| | 2.4 | Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate, delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate rispetto alle finalità della proposta progettuale ed agli obiettivi da raggiungere. | Max 10 |
| | 2.5 | N. di destinatari beneficiari del progetto. Modalità di attribuzione del punteggio: punti 5 ogni unità in più rispetto a quelle previste nel presente avviso. | Max 30 |
| | 2.6 | Modalità di attuazione del lavoro di rete con altri soggetti istituzionali e non. Apertura del progetto verso il condominio, vicinato, il quartiere e il territorio locale; capacità di sensibilizzare, coinvolgere e responsabilizzare | Max 5 |
| | 2.7 | Capacità di individuare nuovi attori e altre forme di finanziamento degli interventi. | 5 |



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

| | | | |
|--|-----|---|----|
| | 2.8 | Esperienza dell'organismo candidato. Modalità di attribuzione del punteggio: punti 2 per ogni progetto inerente le tematiche dell'avviso fino ad un massimo di 10 punti. | 10 |
|--|-----|---|----|

Per ogni criterio di valutazione verrà assegnato un punteggio entro il limite massimo prestabilito, tenendo in considerazione la capacità di approfondimento dei temi trattati, il grado di dettaglio e completezza dell'elaborato, i contenuti proposti, le soluzioni adottate, la rispondenza agli obiettivi e finalità che contraddistinguono il progetto. Nella valutazione di merito, i coefficienti sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli componenti della Commissione.
In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio in seduta pubblica.

Art.10 Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999.

Alla fatturazione dovranno essere allegati ogni documentazione che l'ufficio dedicato riterrà utile ai fini della rendicontazione regionale. Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali all'attività affidata.

Ai fini della stipula del contratto, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero auto certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio e termine delle attività di ricerca ed eventuale progetto esecutivo.

Art. 11 NORME DI SALVAGUARDIA

La presentazione della manifestazione di interesse non costituisce impegno alcuno per il Comune di Barletta, il quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio.

Si procederà alla definizione delle graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile.



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.

Art.12 PUBBLICITÀ'

All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che sarà pubblicata nel sito internet del Comune di Barletta <https://www.comune.barletta.bt.it/retecivica/> (sezione "amministrazione trasparente").

Art.13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è la dr. Caterina Navach.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso devono essere richiesti esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it entro il 1 giugno 2020. Le risposte a tutti i quesiti pervenuti entro il termine fissato, i quesiti stessi, nonché eventuali integrazioni/rettifiche al presente avviso saranno pubblicate esclusivamente sulla Home page del Comune di Barletta alla sezione dedicata. Pertanto i concorrenti sono invitati a visionare costantemente detto sito.

Art.14 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversi derivante o connessa al presente avviso è competente in via esclusiva il Foro di Trani.

Art.15 TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016.

Art. 16 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia a quanto previsto dall'Avviso pubblico n.3/2016 del MPLS.

Barletta, 12/05/2020